

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione in copia

- È stata pubblicata sull'albo pretorio di questa Azienda in data _____ e vi rimarrà per 15 giorni;
- È stata trasmessa al Collegio Sindacale in data _____
- È costituita da n° _____ fogli intercalari e n° _____ fogli allegati.

Cosenza, li _____.

Il Dirigente u.o.c. Affari
Generali ed Assicurativi
(dott. V. Scoti)

SI ATTESTA

- Che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.10, comma 7, della legge Regionale del 22 gennaio 1996 N° 2.
- Che la presente deliberazione, soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata trasmessa alla Regione Calabria con nota prot. N° _____ del _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 1, della legge Regionale N° 11 del 19 marzo 2004.

Cosenza li _____

Il Dirigente u.o.c. Affari
Generali ed Assicurativi
(dott. V. Scoti)

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine di cui all'art. 13, comma 2 della legge Regionale n° 11 del 19 marzo 2004
- È stata approvata dalla Regione Calabria con provvedimento n° _____ del _____
- È stata annullata dalla Regione Calabria con provvedimento n° _____ del _____

Cosenza, li _____

Il Dirigente u.o.c. Affari
Generali ed Assicurativi
(dott. V. Scoti)



AZIENDA OSPEDALIERA
"Annunziata – Mariano Santo
S. Barbara"
Cosenza



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N 00250 DEL04.05.2018

OGGETTO: costituzione di un gruppo di lavoro per l'applicazione della nuova normativa in tema di riservatezza

Nella sede legale dell'Azienda Ospedaliera il Direttore Generale dott. Achille Gentile, nominato con D.P.G.R. n. 05 del 12 gennaio 2016, ha adottato la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto.

DIREZIONE GENERALE

Il referente della u.o. Servizi Amministrativi del Presidio Unico propone l'adozione del presente atto del quale ha accertato la regolarità tecnico amministrativa.

IL REFERENTE
U.O.S. GESTIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI P.U.
Dott. Renato Mazzuca

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso:

- che l'Azienda Ospedaliera di Cosenza intende perseguire le attività di tutela dei dati personali adeguandosi alle recenti novità introdotte dal legislatore europeo;
- che uno degli elementi di novità introdotti dal Regolamento è rappresentato dal principio della responsabilizzazione (accountability – art.24), secondo il quale spetterà al titolare del trattamento, e, dunque, all'Azienda Ospedaliera, con onere di prova, dimostrare di aver predisposto tutte le misure tecniche ed organizzative utili a soddisfare i dettami del legislatore ed a ridurre in tal modo il rischio di violazioni in materia di protezione dei dati personali;
- che la medesima innovazione prevede l'applicazione dei principi (art.25) noti come “privacy by design” e “privacy by default”, quali strumenti di verifica della conformità delle attività di controllo e verifica al Regolamento, nonché di tutela della dignità e della libertà delle persone fisiche sin dalla fase della progettazione delle attività medesime, anche sotto il profilo informatico, calibrando correttamente l'intervento di modo che non si realizzi alcun uso sproporzionato dei dati personali rispetto alle finalità del loro trattamento;
- che, dal punto di vista informatico, l'innovazione europea prevede che il titolare predisponga un documento di valutazione dell'impatto privacy (art.35) per determinare la probabilità e la gravità del rischio del trattamento, tenendo conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento;
- che, in quanto alla sicurezza dei dati, il Regolamento prevede l'obbligo di comunicare ogni violazione dei dati personali (c.d. Data breach) (art.4) intesa come violazione di sicurezza che comporti, accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- che, alla luce di tali nuovi adempimenti, il legislatore ha introdotto una figura obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni, qualificandola come Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)(art.37);
- che di tale figura il c.d. Gruppo dei nove e poi il Garante per la protezione dei dati personali ne hanno definito profilo, compiti e responsabilità, deliberando, tra l'altro, che tale responsabile sia dotato di comprovate competenze giuridiche, con particolare riferimento alla normativa in tema di privacy e significative esperienze lavorative nel settore del data protection;
- che occorre evidenziare la peculiarità degli ambiti normativi specifici cui non si è potuto far fronte con risorse e professionalità interne, anche in considerazione dello specifico profilo di competenze – cosiddetto Data Protection Officer (DPO) - prospettato dal Regolamento;
- che, dunque, le novazioni introdotte dal Regolamento Europeo disegnano una fase di implementazione organizzativa di un vero e proprio team funzionale rispetto al quale risulta ancor più opportuno ed urgente il supporto di una risorsa consulenziale soprattutto nel primo anno di avviamento;
- compito di realizzare le misure di adeguamento alle nuove norme in materia di riservatezza;

Considerato:

- che il settore Privacy, a seguito dell'approvazione dell'Atto aziendale, è stato posto alle dipendenze della u.o. Servizi Amministrativi del Presidio Unico, che risponde del suo operato esclusivamente al Direttore Medico del Presidio Unico;
- che tale settore dispone di due sole unità di personale, di cui una attualmente afflitta da un grave impedimento al lavoro proficuo e l'altra rientrata dopo una lunga assenza;
- che il precedente direttore della ex u.o.c. Servizi amministrativi del presidio unico, in quiescenza solo da pochissimi mesi, non aveva predisposto alcuna misura atta al raggiungimento dell'obiettivo in parola nei modi e nei tempi noti;
- che per le ragioni sopra indicate si è effettuata una pubblica selezione al fine di individuare un consulente per la gestione aziendale della privacy;
- che l'esperto così identificato, in data 11 aprile 2018 ha, tra l'altro, proposto al Direttore Generale la costituzione di un gruppo di lavoro cui affidare l'esecuzione delle attività di adeguamento normativo in materia di privacy;
- che il Direttore Amministrativo, sulla scorta di tali atti, ha disposto la costituzione di tale gruppo per come appresso:
 - per la Direzione Medica del P.U. dr.ssa Patrizia Lombardo

- per la U.o.s. Servizi Amm.vi P.U. dott. Renato Mazzuca e dott.ssa Elvira Vigna
- per la U.o.c. G.R.U. dott. Dario Magliocco
- per la U.o.c.Pogramm. e Controllo dott.ssa Simona Carnevale
- per la U.o.c. Ingegneria Clinica dott.ssa Elena Cavaliere
- per la U.o.c. AA.GG. dott.ssa Luigia Sirianni

- che le scadenze segnate dal legislatore sono estremamente ristrette e, pertanto, occorre attivare un piano d'azione eccezionale finalizzato alla produzione in tempi brevi;
- che, però, le suddette unità di personale sono ordinariamente preposte alla esecuzione dei compiti istituzionalmente afferenti all'articolazione di appartenenza e, pertanto, la partecipazione a tale gruppo rappresenta attività ulteriore a quella normalmente dovuta esperibile oltre il normale orario d'ufficio;
- che, insiste una sensibile complessità delle operazioni da svolgere, dovendosi realizzare le seguenti fasi operative:
 - 1) istruttoria e prima applicazione normativa nazionale (entro il 25 maggio 2018);
 - 2) emanazione dei regolamenti interni ed altre procedure disciplinari (raccordo con le procedure di tutela della trasparenza, con le procedure di accesso civico, con le procedure anticorruzione, con le procedure di appalto, ecc., definizione del regime delle responsabilità d'ufficio e personali e delle sanzioni);
 - 3) implementazione delle procedure amministrative di verifica e controllo;
 - 4) attivazione delle procedure di controllo sulla documentazione di produzione digitale;
 - 5) attività di istruzione e formazione e predisposizione di un piano di aggiornamento;
 - 6) individuazione del DPO;
 - 7) installazione eventuale nuovo hardware (datawarehouse, nas, etc.) e sua integrazione con gli attuali sistemi di data processing sanitari ed amministrativi;
 - 8) verifica di congruità ed aggiornamento dell'attuale software implementato e/o da implementare in quanto alla tutela della riservatezza;
 - 9) raccordo con eventuali strutture regionali (dipartimento dei controlli),

Su conforme proposta del referente della u.o. Servizi Amministrativi del Presidio Unico, formulata alla stregua delle disposizioni impartite dal vertice strategico, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal referente preposto in relazione a tutti gli atti posti in essere dall'U.o. medesima.

Visti:

- il Regolamento UE 2016/679;
- l'art.36, c.2 del D. Lgs.50/16;
- l'art.3, c.76 della L. 24 dicembre 2007, n. 244;
- l'art.15 del D. Lgs. 24 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

- di richiamare e confermare quanto sin qui espresso;
- di costituire un gruppo di lavoro per come in premessa;
- di precisare che tale gruppo sarà coordinato dal consulente individuato allo scopo, per come da relativa convenzione;
- di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale in conformità ai contenuti dell'art.3-ter del D. Lgs.502/1992 e s.m.i.;
- di precisare che i proponenti il presente atto non si trovano in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, prevista dalla normativa vigente in materia;
- di precisare che il presente atto non è soggetto a controllo preventivo di legittimità, ai sensi della L.R.11/2004.

Il Direttore Amministrativo

Dott. Sergio Diego

Il Direttore Sanitario

Dott. Mario Veltri

Il Direttore Generale
Dott. Achille Gentile